

NOTIZIARIO

LA CAPITANATA BIZANTINA E NARDO' NORMANNO-SVEVA

Infaticabile ricercatore di documenti, proseguendo l'opera di Paul Kehr, il direttore dell'Istituto Storico Germanico di Roma, Walter Holtrmann, ha pubblicato di recente, nei « Nachrichten der Akademie der Wissenschaften » di Gottinga, Phil.-hist. Klasse, due contributi di particolare valore per la storia ecclesiastica e civile della Puglia. Il primo (« Nachrichten », 1960, n. 2) concerne *Der Katepan Boioannes und der kirchliche Organisation der Kapitanata* e studia la vicenda delle sedi vescovili della Capitanata al tempo del catepano Boioannes, anche alla luce di due bolle: di Alessandro III del 1176 e di Onorio III del 1219. Il secondo (ivi, 1961, n. 3), *Aus der Geschichte von Nardò in der normannischen und staufischen Zeit*, la vicenda della antica città salentina tra l'età normanna e la sveva.

LE FONDAZIONI MONASTICHE DEL GUISCARDO

I « Quellen und Forschungen » dell'Istituto Germanico di Roma (vol. XXXIX, 1959, pp. 1-116) pubblicano un lungo studio di L. R. Ménager su *Les fondations monastiques de Robert Guiscard, duc de Pouille et de Calabre*. Vi si esaminano le abbazie di S. Maria di S. Eufemia, presso Nicastro, la SS.ma Trinità di Venosa (con la serie dei suoi abati), la Trinità di Mileto, S. Maria della Mattina, pur essa in Calabria; e v'è un *excursus* sui Conti di Principato ed un'Appendice, di atti relativi alla Trinità di Venosa.

COMMEMORAZIONI DELL'UNITA'

Tra le molte conferenze, tenute quest'anno in Puglia a commemorazione dell'Unità, ne ricordiamo alcune del nostro presidente, prof. Pier Fausto Palumbo: del 27 marzo, in Lecce (Sala Dante), sul tema « Il centenario della Unità d'Italia e la Società Dante Alighieri »; l'8 aprile, a San Severo, nel Teatro Comunale, su « L'unità e il Mezzogiorno »; il 27 aprile, a Brindisi, nel Salone dell'Amministrazione Provinciale, su « Terra d'Otranto nel Risorgimento »; il 18 maggio, a Ostuni, nel Salone del Municipio, su « Il Risorgimento meridionale e le sue pagine ostunesi ». Il 22 aprile 1960 il prof. Palumbo aveva pure parlato, a Foggia, nell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico « P. Giannone », sul tema: « A un secolo dall'Unità ».

Organizzata dal dr. Pasquale Di Bari, direttore dell'Archivio di Stato di Bari, sotto gli auspici del Comitato barese dell'Istituto per la Storia del Risorgimento, una Mostra mobile del Risorgimento ha dato luogo, a Bari, Molfetta,

Monopoli e in numerose altre città, a manifestazioni patriottiche commemorative, in varie delle quali ha parlato il presidente del Comitato, prof. Michele Viterbo.

DAGLI SVEVI AGLI ANGIOINI IN PUGLIA

Al Circolo Cittadino Unione, di Lucera, che ha di recente ricordato solennemente il proprio centenario, il prof. Pier Fausto Palumbo ha tenuto, il 30 aprile 1960, un discorso sul tema: «Dagli Svevi agli Angioini in Terra di Puglia».

UN BUSTO A RICORDO DI G. PETRAGLIONE

Il mattino del 15 giugno 1961, a ricordo di Giuseppe Petraglione (Lecce 1872 - Bari 1947), nella Villa Comunale di Lecce, presenti il Sindaco, on. Agrimi, il Prefetto e tutte le altre autorità della città e della provincia, familiari ed amici — tra cui la figlia, Tina, e Luigi de Secly —, è stato inaugurato un busto, opera dello scultore Carlo Lubelli. L'orazione commemorativa è stata detta da Pier Fausto Palumbo.

SETTIMANA DI STUDI NORMANNO-SVEVI A TRANI

Organizzata dal Rotary Club, si è svolta a Trani, dal 21 al 27 settembre '61, nell'Aula Magna del Liceo Davanzati, una «Settimana di studi sul periodo normanno e svevo in Puglia». La prolusione è stata tenuta, alla presenza di un folto pubblico, dal prof. Pier Fausto Palumbo, parlando sul tema: «Puglia e Sicilia dai Normanni agli Svevi». Il 22, il prof. Mario Sansone ha parlato su «La poesia sotto gli Svevi». Il 23, il gen. Giovanni Magli, su «Le zecche e la monetazione nell'età sveva». Il 24, mons. dr. Domenico Vendola, de «La Chiesa e gli Svevi». Il 25, l'arch. Franco Schettini dell'«Architettura normanna e sveva» (con proiezioni). Il 26, il dr. Michele D'Elia su «Nuove proposte sull'arte sveva». Ha chiuso la serie, l'organizzatore della settimana, l'avv. Pasquale Cafaro, parlando di «Federico II in Puglia». L'iniziativa — dovuta all'avv. Giuseppe Bassi, presidente del Rotary Club di Trani — sarà ripresa, si annuncia, nei prossimi anni.

RISORGIMENTO SALENTINO

Due pubblicazioni hanno inteso fissare il ricordo dei tratti salienti che il periodo risorgimentale ebbe in Terra d'Otranto: un elegante album illustrato, in cui uomini e cose del tempo sono rapidamente rievocati — ed è *Il Salento nell'epopea risorgimentale*, a cura di Teodoro Pellegrino, Lecce-Galatina 1961, pp. 170 in 4^o picc., L. 2000, e al quale, col curatore, hanno collaborato D. Valli, M. Proto, P. Ingusci, A. Vallone, M. Pastore e E. Panareo —; il IV dei volumi della serie «Contributi e monografie» del Centro di Studi Salentini, dal titolo, appunto, *Contributi alla storia del Risorgimento salentino* (di cui buona parte già apparsi nel X fascicolo, del dicembre '60, della rivista «Studi Salentini», organo del Centro), con una

ricca raccolta di saggi: Vittorio Franchini, *Giuseppe Palmieri e il pensiero economico meridionale*; Pier Fausto Palumbo, *Terra d'Otranto nel Risorgimento*; Marcello Scardia, *Sigismondo Castromediano e Bonaventura Mazarella* (su documenti inediti). Anche del Castromediano estratti da memorie e da carte giovanili vi pubblica Aldo Vallone; Francesco Stampacchia rievoca la Lecce d'un secolo fa; Aldo de Bernart alcune figure minori del Risorgimento salentino (i gallipolini Giuseppe Castiglione e Francesco Valentini, figlio dell'eroico Epaminonda; Andrea Giannelli, di Parabita); Michela Doria Pastore pubblica i sommarî dei processi politici salentini, sia della Gran Corte borbonica dal 1821 al 1861, sia del primo periodo dell'Unità (fino al '70). Alla Pastore si deve l'utilissimo Indice dei nomi, che chiude il volume, aperto da una prefazione del senatore Luigi Caroli.

MANDURIA NEL RISORGIMENTO

Frutto anch'esso del centenario, il volume che il consocio Michele Greco, benemerito cultore di studî manduriani, ha, sotto gli auspici di quel Comune, di cui è il solerte e dotto bibliotecario, pubblicato su *Manduria nel Risorgimento (1793-1860)*, con documenti in gran parte inediti (Manduria, La Tipografica, 1961, pp. XVI-142 in 8°, L. 700). Precede una lettura tenuta nell'Aula Consiliare il 23 aprile scorso; segue una ricca silloge di documenti; atti di battesimo e varî relativi a patrioti manduriani, atti del Parlamento napoletano, scritti e carteggi del Marugj, del Prudenzano, del Caputo, dello Schiavoni, del Filotico e d'altri ancòra, carte del processo di Lecce del '48 e numerose altre pagine.

BASILICATA RISORGIMENTALE

Studio vivace di interessi e fecondo, il nostro Tommaso Pedio pubblica, nel breve giro di mesi, ben tre contributi alla storia del Risorgimento nella sua terra: *Radicali, moderati e conservatori durante la Repubblica partenopea* (note ed appunti del 1799 in Basilicata), Potenza, Marchesiello, 1960, pp. 88 in 8°, L. 500; *La Basilicata durante la dominazione borbonica* (note ed appunti per la storia economica e sociale del Mezzogiorno d'Italia), Matera, Montemurro, 1961, pp. 158 in 8°, L. 2000 — estr. dal vol. *Primo Centenario dello Stato italiano: contributi e ricerche storiche*, a c. del Comitato di Potenza dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano —; *Reazione alla politica piemontese ed origine del brigantaggio in Basilicata (1860-61)*, Potenza, Riviello, 1961, pp. 78 in 8°, L. 500. Quest'ultimo appare come 3° dei « Quaderni della Nuova Libreria » [Riviello, appunto], i cui primi due sono stati dedicati a *L'insurrezione lucana nell'agosto del 1860*, a cura del Comitato di Potenza dell'Istituto per la storia del Risorgimento, e a *Il Convitto Nazionale Salvatore Rosa; origini e vicende*, a cura di Salvatore Bruno.

Anche a cura del Pedio, è in corso di pubblicazione un Dizionario bio-bibliografico su *La Basilicata nel Risorgimento politico italiano (1700-1870)*, di cui è stato, per intanto, distribuito un fascicolo di saggio (Montemurro, ed., Matera), che dà i migliori affidamenti circa l'attenta stesura e l'utilità del lavoro.

« ANNUARI » DI ISTITUTI SALENTINI

Un profilo di Pietro Palumbo, lo storico di Francavilla e della Terra d'Otranto, la cui opera omnia sta per ripubblicarsi (aperta dall'ormai classico libro *Risorgimento Salentino*) a cura del Centro di Studi Salentini di Lecce, è comparso nell'« Annuario » del Liceo - Ginnasio V. Lilla di Francavilla Fontana (I: 1950-1960), esteso dalla prof. Pia Buonfrate Di Castri. Nello stesso « Annuario » il Preside, Piero Argentina, ha voluto fossero ricordate altre figure di francavillesi illustri: ed egli stesso ha dedicato un saggio al filosofo Vincenzo Lilla, mentre Giuseppe Forleo s'è occupato di Francesco Ribezzo, Michele Caroli di Angelo Maggi. Altri scritti vi compaiono: di Giuseppe Caforio su *Il Castello Imperiali monumento di storia e d'arte*; di Angelo Putignano, *Tradizioni basiliane nel Brindisino*; di Rachele Lobello Balestra, *Sulla natura geografica e sul clima del territorio di Francavilla*.

Tempo di fioritura per gli « Annuari » dei maggiori istituti scolastici della Terra d'Otranto; accanto a questo, del Liceo di Francavilla, ricordiamo il recente apparire, per merito dei rispettivi Presidi, dell'« Annuario » del Liceo Classico G. Palmieri di Lecce, dell'Istituto Magistrale P. Siciliani pure di Lecce, del Liceo Classico Archita di Taranto. E, ancora, a Maglie, si pubblicano i « Quaderni », sotto l'egida di quel Liceo, con buoni contributi di studio.

« STUDI SALENTINI »

Dopo l'ultimo cenno datone (v. « Archivio », XI, 1958, p. 162), della rivista « Studi Salentini » sono stati pubblicati due volumi nel '59, due nel '60 e il primo del '61. Nell'annata 1959, comprensiva dei voll. VII e VIII, sono apparsi: la continuazione e fine della monografia sugli scavi di *Lupiae*, di M. Bernardini; i *Cenni sul problema del bilinguismo greco-romano nel territorio galatinese nel Quattrocento*, di M. D'Elia; nuovi capitoli delle vaste indagini di R. De Mattei su *Il pensiero politico di Scipione Ammirato* (III: *L'Ammirato e la Ragion di Stato come 'deroga'*; IV: *Varia fortuna dell'Ammirato*, con una ricca Appendice e preziose illustrazioni); la fine dello studio di Giuseppe A. Pastore sul secentesco musicista gallipolino Giuseppe Tricarico; un saggio di A. Vallone, *Lineamenti della cultura letteraria salentina durante la preponderanza spagnola*; un'ultima nota di G. Palumbo su *Gli avanzi dell'arcaico tempio di S. Pietro a Giuliano del Capo*. Tra gli inediti: *Achilleide*, poema bizantino anonimo (testo, introduzione e note di P. Stomeo) e un gruppo di lettere di S. Castromediano a Pasquale De Matteis pubblicate da M. Pastore, la quale ha curato altresì i registi delle *Pergamene dell'Università di Galatina* e degli *Archivi privati Morelli e Marrese*. Dell'a. 1960, il vol. IX (giugno) contiene gli articoli: M. Bernardini, *Vasi a soggetto sportivo nel Museo di Lecce* (con 15 ill.ni); M. Pastore, *Le pergamene della Curia e del Capitolo di Nardò*; B. Spano, *I tipi d'impresa nell'agricoltura salentina* (con 1 carta); il X (dicembre) è, come s'è detto, completamente dedicato a contributi di carattere risorgimentale. Dell'annata in corso, il vol. XI apre una nuova serie, aperta a problemi di carattere generale, che, trimestralmente uscendo da ora la rivista, si affiancherà alla vecchia, e già affermata, di carattere più strettamente salentino.

E il sommario di quest'ultimo fascicolo ne è la più chiara dimostrazione: Jves Renouard, *Il concetto di generazione nella storia* (con n. d. D.); Pier Fausto Palumbo, *Il problema meridionale come problema di cultura*; Amelide Verdesca, *La misoginia di Euripide*, ecc. In ogni fascicolo, ampie recensioni, una ricca Bibliografia salentina, il Notiziario e gli Atti del Centro.

Fiancheggia la bella rivista la serie di volumi « Monografie e contributi », nella quale sono già apparsi: I - Mario Bernardini, *Lupiae*, con 12 tavv. e 154 ill.ni, pp. 160, 1959; II - Rodolfo De Mattei, *Il pensiero politico di Scipione Ammirato*, pp. IV-190, con 22 ill.ni f.t., 1960; III - Aldo Vallone, *Studi e ricerche di letteratura salentina*, pp. 208, 1959; IV - *Contributi alla storia del Risorgimento salentino*, di V. Franchini, P. F. Palumbo, M. Scardia, F. Stampacchia, A. de Bernart, M. Pastore, A. Vallone, pp. VIII-370, 1961. Il V° volume sarà dedicato agli *Atti del II Congresso internazionale di Studi Salentini*, svoltosi in Lecce dall'11 al 15 ottobre scorso.

RECENSIONI A UN RECENTE VOLUME

Del vol. di Pier Fausto Palumbo, *Contributi alla storia dell'età di Manfredi* (Roma 1959), che così direttamente investe la vicenda della regione pugliese nel passaggio dagli Svevi agli Angioini, si sono occupati: Friedrich Schneider, nella « Rivista di cultura classica e medievale », dell'Università di Roma (a. III, 1961, fasc. 2), nonchè nel suo *Dante*, 5^a ed., Weimar 1960, pp. 225 e 259-60, e ancora nel « Deutsches Dante-Jahrbuch » (vol. 39, 1961, pp. 180-81); H. M. Schaller, nel « Deutsches Archiv » (XVI, 2, 1960, pp. 614-15); Pasquale Soccio, in « Studi Salentini » (XI, 1961); la riv. « Quellen u. Forschungen aus italienischen Archiven u. Bibliotheken », vol. 40, 1960, p. 226. L'attenta recensione dello Schneider, presentata, tradotta, nel precedente vol. (XIII, 1960, pp. 192-95) di questo « Archivio », è stata riprodotta, altresì, come articolo, ne « L'Italia che scrive » (aprile 1961, pp. 60-61) e su « Il Gargano » (luglio 1961).

TRA LIBRI E GIORNALI

Pier Fausto Palumbo, *La sepoltura di Federico II*, in « Gazzetta del Mezzogiorno », 25 agosto 1960. |A smentire notizie diffuse da Foggia, del ritrovamento d'una pietra tombale già in quel duomo, che avrebbe costituito la prova d'una sia pur temporanea sepoltura di Federico II, ripropone i dati delle fonti, ben noti, relativi al trasporto della salma imperiale e della sua inumazione nella Cattedrale di Palermo|.

Mario Menduni, *Sveliamo il mistero della fantasiosa tomba di Federico II a Foggia*, in « La Fronda » (Foggia), 29 ottobre 1960. |Dopo quanto detto in un precedente articolo, conclude, con molta verosimiglianza, che la pietra sepolcrale, già nel Duomo ed ora nel Museo Comunale di Foggia, sia quella della tomba di Rinaldo d'Angiò-Durazzo, ultimo del casato, morto a Foggia, a venticinque anni, il 1° settembre 1493|.

Peucezio, *Bari e Maione*, in « Gazzetta del Mezzogiorno », 30 nov. 1960.

- Saverio La Sorsa, *Cesare Braico*, in « Brindisi », rassegna degli enti locali, a. I, n. 1 (apr.-giugno 1961), pp. 29-37. [Profilo dell'insigne patriota brindisino].
- Mario Prignano, *Le memorie storiche di S. Giovanni Rotondo*, in « Il Gargano », 25 sett. 1961. [Sulle *Memorie* di don Francesco Nardella, edite nel 1894, e riedite ora, a cura dei nipoti].
- Matinates, *Lo stato degli scavi alla necropoli di Monte Saraceno presso Mattinata*, ivi, id. id. [Gli scavi sono condotti dalla Missione archeologica, già diretta da R. Battaglia ed ora da S. Ferri].
- Giuseppe Tardio, *I giorni del brigantaggio a S. Marco in Lamis*, ivi, 25 luglio, 25 sett., 25 ott. [E' un vecchio « diario » di Giuseppe Tardio, medico e patriota di S. Marco, sulle pagine del brigantaggio, colà, nel '60; diario ritrovato e pubblicato da Tommaso Nardella, con una premessa di Pasquale Soccio].
- P. Ciro Cannarozzi, *Francesco Pinto principe d'Ischitella*, ivi, 30 nov. e 24 dic. 61. [Soldato, e poi ministro di Ferdinando II, ebbe larga parte nella vicenda del Regno tra il '48 e il '60].
- Carlo d'Alessio, *Filippo Hackert, il pittore del porto di Taranto amico di Wolfgang Goethe*, in « Voce del Popolo » (Taranto), 25 novembre 1961.
- Id. id., *Fu un patriota Domenico Cotugno?*, ivi, 23-30 settembre 1961.

-
- La vita e le opere di Michele Bellucci*, Roma, Arti Grafiche italiane, 1961, pp. 225 in 16°.
- Mario Cosmai, *Storia di Bisceglie*. Con un profilo della vita amministrativa (secc. XV-XVIII) di G. Bruni, Bisceglie, edizioni « Il Palazzuolo », 1960, pp. 218 in 16°.
- Emanuele Lauridia, *La chiesa della SS. Trinità di Venosa*. Bari, Laterza, 1961.
- Pietro Lippolis, *Alberobello nella Murgia dei Trulli e delle Grotte*, Roma, De Luca, 1961, pp. 190 in 8°.
- Gabriele Marzano, *Il Museo Provinciale Francesco Ribezzo di Brindisi*. Guida. Fasano, tip. Schena, 1961, pp. 32 + XXXV tavv. in 8°.
- Vito Masellis, *Storia di Bari dalle origini ai giorni nostri*, Trani, Vecchi, 1960, pp. 338 in 8°.
- Silvestro Mastrobuoni, *San Leonardo di Siponto*, Foggia, S.E.D., 1961, pp. 200 in 8°.
- Francesco Nardella, *Memorie storiche di San Giovanni Rotondo*, n. ed., Foggia 1961.
- Raffaele Pio Petrilli, *La Puglia e il Risorgimento italiano* (conferenza). Foggia, s. d. (ma 1961), pp. 30 in 16°.